la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXVII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 6-7 giugno-luglio 2025

Unipol ASS CURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

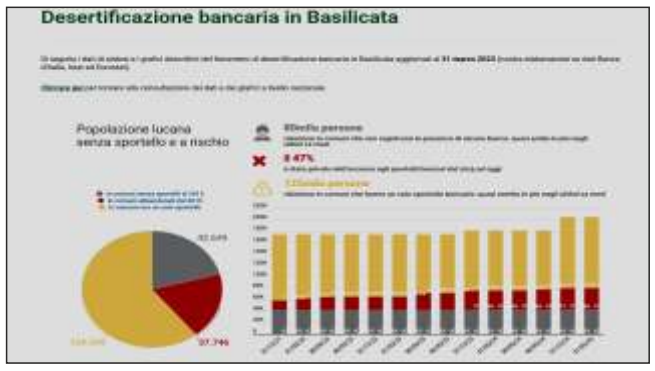
In Basilicata "80mila persone risiedono in comuni senza alcuna banca"

Cresce la desertificazione bancaria

A Latronico l'ultimo caso di chiusura di una filiale esistente
A Roccanova, da tempo senza banca, si attende ancora un Postamat

Andrea Lauria

Continua la chiusura di sportelli bancari in Basilicata che evidenziano come aumenta quella desertificazione bancaria cominciata già da alcuni anni e che oggi fa contare 80mila persone che risiedono in comuni che non registrano la presenza di alcuna banca. L'ultimo caso, in ordine di tempo, è la decisione nel maggio scorso di Intesa San Paolo di chiudere la filiale presente a Latronico di cui il Comune termale si era detto anche pronto a pagare l'affitto pur di salvare la banca. "Una scelta gravissima, che sottrae un servizio essenziale non solo ai residenti, ma anche ai tanti visitatori che scelgono Latronico come meta turistica e termale ha dichiarato con fermezza il Vice Presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Angelo Chiorazzo, commentando la chiusura della filiale bancaria, come "sia inaccettabile che proprio nei territori che si sforzano quotidianamente di costruire un futuro migliore e di attrarre investimenti, vengano a mancare servizi fondamentali come quelli bancari". "È assolutamente inaccettabile - ha ancora sottolineato il Vice Presidente - che a distanza di quasi un anno dall'approvazione unanime, in Consiglio regionale, della mozione presentata allora dai consiglieri di Italia Viva per l'istituzione dell'Osservatorio regionale sui servizi bancari, e nonostante le numerose audizioni in commissione consiliare con i rappresentanti sindacali e delle associazioni bancarie, il governo regionale non abbia mosso un dito".E intanto il problema si acuisce come dimostrano le recenti inchieste della Uil con un focus nel maggio scorso alla presenza del Segretario Nazionale UILCA, Fulvio Furlan, da sempre vicino e attento alle esigenze della Basilicata che nella sua relazione ha evidenziato come questa situazione "sia ormai un'emergenza sociale e occupazionale". "La chiusura degli sportelli bancari in molti Comuni della Basilicata rappresenta- ha sottolineato, tra l'altro, la Uil - un colpo durissimo ai diritti delle persone e alle prospettive di sviluppo dei nostri territori. Le banche non possono voltare le spalle alle ***segue in 2^***



La FEE conferma il riconoscimento anche per il 2025

5 Bandiere Blu al mare della Basilicata

Premiate Maratea, Metaponto di Bernalda, Nova Siri, Pisticci e Policoro
Soddisfazione è stata espressa dal Presidente della Regione Vito Bardi


La costa di Maratea

Come ormai avviene da tempo il mare lucano si conferma al top anche per il 2025. E sia sul Tirreno (17 km di litorale) che sullo Jonio (36 km) le spiagge restano tra quelle più belle e pulite della Penisola ottenendo l'ok degli organismi internazionali. "La Basilicata si conferma protagonista nel panorama del turismo sostenibile e della tutela ambientale con l'assegnazione anche per il 2025 di cinque Bandiere Blu dalla Foundation for Environmental Education (FEE). Un riconoscimento che valorizza la qualità delle acque, l'efficienza nella gestione dei rifiuti e la tutela del patrimonio naturale delle coste lucane". Lo ha sottolineato il Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, nel maggio scorso quando è arrivata questa certificazione ricordando che "le località lucane premiate per la loro attenzione alla sostenibilità e alla qualità ambientale sono Maratea, Metaponto di Bernalda, Nova Siri, Pisticci e Policoro. Territori che hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento per aver soddisfatto i rigorosi 32 criteri stabiliti dalla FEE, che riguardano la qualità delle acque di balneazione, la gestione dei rifiuti e le politiche di tutela ambientale". "Questo nuovo traguardo per la nostra regione - ha detto Bardi - rappresenta un'ulteriore conferma dell'impegno che stiamo portando avanti per la tutela del nostro territorio e per la promozione di un turismo responsabile e sostenibile. Le Bandiere Blu sono il risultato di un lavoro continuo che coinvolge non solo le amministrazioni locali ma anche la sensibilità dei cittadini e degli operatori turistici, che contribuiscono a mantenere alta la qualità dei nostri ambienti naturali. La Basilicata, con le sue coste incantevoli e la sua bellezza naturale, si conferma come una destinazione ideale per chi cerca un turismo di qualità, rispettoso dell'ambiente e della natura". "Continueremo a lavorare per consolidare questi risultati e per estendere il numero di località riconosciute in futuro, perché la sostenibilità è un valore che va perseguito ogni giorno, in ogni azione, affinché le future generazioni possano godere di un territorio ancora più bello e accogliente. Le Bandiere Blu non sono solo un simbolo di eccellenza ambientale - ha concluso il Presidente - ma anche un motore per lo sviluppo turistico e economico delle località costiere. La Regione continua a investire nella valorizzazione delle sue risorse naturali e nel potenziamento delle infrastrutture, con l'obiettivo di fare della sostenibilità il punto di forza del turismo lucano".E intanto, anche per il 2025, Maratea conferma un doppio risultato. Quello delle 'Cinque Vele', riconoscimento assegnato da Legambiente e Touring Club Italiano a "luoghi che per sostenibilità ambientale, turismo dolce, valorizzazione del territorio e tutela della biodiversità vengono descritte nella Guida Il mare più bello 2025".

Referendum/ Alle urne il 30,07% dei 1.114 aventi diritto

Roccanova, al voto solo 335 persone

"Cittadinanza Italiana" il No al 44,34 per cento


Roccanova- Panorama

Anche Roccanova, come il resto della Basilicata, è stato lontano dal raggiungimento del quorum nei cinque quesiti referendari del 8 e 9 giugno scorsi. Nella nostra regione la percentuale dei votanti è stata del 31,27% con la provincia di Matera che ha raggiunto il 34,19 (trainata da Matera città dove c'era il ballottaggio delle amministrative) mentre quella di Potenza si è fermata al 29,72% .Di poco inferiore al dato regionale, ma in linea con quello nazionale, del 30,58%, l'affluenza a Roccanova dove si sono recati alle urne il 30,07% dei 1.114 aventi diritto. Per la precisione 335 elettori:171 maschi e 164 femmine. Pochi per la verità rispetto a quell'attaccamento all'esercizio del voto che ha sempre contraddistinto i roccanovesi. Un dato che deve far riflettere! In linea con quello regionale e nazionale anche il risultato sui cinque quesiti referendari. Così nello specifico. Quesito 1 *Reintegro licenziamenti illegittimi* (Si 280 voti -88,05%) (No 38 voti-11,95%)Schede nulle 11, Bianche 6. Quesito 2*Licenziamenti e limite indennità (*Si 277 voti-87,66%) *(*No 39 voti- *12,34%)* Schede nulle 9 Schede Bianche 10.*Quesito 3 = Tutela contratti a Termine (*Si 271 voti-86,31%) (No 43 voti- 13,69%) Schede nulle 9 Schede Bianche12. *Quesito 4 =Responsabilità infortuni sul lavoro (*Si 267 voti - 85,85%) (No 44 voti -14,15%) Schede nulle 10 Schede Bianche 14 . Quesito 5 =*Cittadinanza italiana (*Si 172 voti -*55,66%) (No 137 voti -44,34%)* Schede nulle 9 Schede Bianche 17.

Accordo firmato da 13 comuni della Rete Bel

Comuni e Apt intesa per il turismo

Obiettivo "intercettare flussi turistici nazionali e internazionali"

Tredici i comuni del Potentino, coinvolti nella Rete di Cooperazione Turistica Bel, Borghi Eccellenti Lucani, che agli inizi di giugno scorso hanno sottoscritto con l'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata un accordo strategico di promozione turistica. Si tratta di Sant'Angelo le Fratte (comune capofila), Balvano, Bella, Pescopagano, Grumento Nova, Vietri di Potenza, Campomaggiore, Castelmezzano, Pietrapertosa, San Fele, Ruoti, Rapone e Vaglio Basilicata. E' quanto si legge in una nota diffusa dall'ufficio stampa della giunta della Regione Basilicata dove si precisa che "l'obiettivo è superare le dimensioni locali per intercettare flussi turistici nazionali e internazionali con un'offerta integrata e competitiva". "Nell'intesa siglata dal direttore generale dell'Apt, Margherita Sarli, e dal sindaco di Sant'Angelo le Fratte, Vincenzo Ostuni, è prevista- si legge ancora - la creazione di itinerari tematici che valorizzino il patrimonio naturale e culturale dei territori aderenti, in sintonia con la programmazione regionale dell'Azienda lucana. Saranno offerte esperienze turistiche innovative e tematiche, orientate a target diversificati, che contribuiranno allo sviluppo sociale, culturale ed economico delle comunità coinvolte". "Questa collaborazione - hanno dichiarato Sarli e Ostuni - rappresenta un modello strategico per il rilancio del turismo nei piccoli borghi, creando le premesse per uno sviluppo sostenibile e rafforzando l'attrattività complessiva della Basilicata come destinazione turistica d'eccellenza".

Sommario

-Oltre 74 mln per la viabilità provinciale	*pag. 2*
-Lavoro, sempre meno donne in Basilicata	*pag. 3*
-Bonus per fermare la fuga di cervelli	*pag. 4*
-Per "il Vulture Città del Vino 2026"	*pag. 6*
-10 i paesi lucani "Città del Vino"	*pag. 6*
-Un viaggio nella sartoria Gallo	*pag. 7*
-"I Cammini dei Popoli lucani al…	*pag. 8*
-La medicina e gli antichi rimedi	*pag. 9*
-"Impegni per gli impianti sportivi"	*pag. 10*

Presentato il Piano di intervento sulle strade della Provincia di Potenza

Oltre 74 mln per la viabilità provinciale

126 interventi per migliorare le condizioni di percorribilità sui 2700 km
Oltre 3milioni di euro per la n. 7 che attraversa anche l'abitato di Roccanova

Tra gli interventi più consistenti ci sono 3milioni e 352mila euro per la provinciale n. 7, più nello specifico quella strada storica della provincia di Potenza di cui tante volte abbiamo trattato su queste colonne che collega il Senisese al Salernitano attraversando numerosi paesi dell'entroterra dell'area Sud della Basilicata, tra cui anche Roccanova arrivando fino a Moliterno dopo quasi 80 km. Ma c'è da segnalare anche la ex strada statale n. 401 dell'Alto Bradano e del Vulture per la quale sono stanziati oltre due milioni di euro. E c'è anche "l'impiego del finanziamento di 6,6 milioni di euro derivante da una pregressa assegnazione nell'ambito del Programma Operativo "Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra", la cui utilizzabilità è condizionata dal previo accordo da parte dei Comuni interessati in ordine agli interventi da effettuare".Sono solo alcune delle strade della provincia di Potenza che saranno interessate da uno specifico Piano di intervento sulla viabilità del Potentino presentato nel giugno scorso dall'Amministrazione Provinciale di Potenza e sostenuto da un finanziamento complessivo di oltre 74milioni di euro. Nel complesso "il nuovo Piano straordinario pluriennale di messa in sicurezza della viabilità provinciale- si legge in un comunicato stampa dell'amministrazione provinciale - è costituito da 126 interventi ed è finalizzato al miglioramento infrastrutturale e delle condizioni di percorribilità". Ad illustrare il Piano il Presidente della Provincia di Potenza, Christian Giordano, alla presenza dell'Assessore alle infrastrutture della Regione Basilicata, Pasquale Pepe. "Il Piano - sprecisa ancora la nota - è stato elaborato attraverso una metodologia basata su criteri di oggettività e trasparenza: in base agli esiti dell'attività ricognitiva condotta dai tecnici lungo l'intera rete viaria, volta all'identificazione di tutte le criticità presenti, si sono stimate le opere necessarie per incrementare ovunque il grado di sicurezza, opere che sono state dapprima valutate e poi ordinate dalle Commissioni Consiliari 'Viabilità - Trasporti - Pianificazione', in base a criteri appositamente stabiliti". "La programmazione presentata ha visto l'ascolto delle esigenze della comunità attraverso il coinvolgimento diretto di sindaci e consiglieri comunali, per raccogliere segnalazioni direttamente da chi vive ogni giorno il territorio - ha dichiarato il Presidente Giordano - Una virtuosa sinergia con gli amministratori locali e con la Regione Basilicata che sarà portata avanti anche nel futuro; il calendario dei lavori, suddiviso in più fasi, sarà infatti illustrato coinvolgendo direttamente i sindaci delle zone interessate". "Con questa programmazione la Provincia di Potenza- si legge ancora - punta a garantire infrastrutture moderne e sicure, confermando il proprio impegno a favore dello sviluppo territoriale e della qualità della mobilità. La nostra priorità è mettere in campo una pianificazione puntuale, ed oggi abbiamo una ricognizione chiara relativa ai 2700 km di strade provinciali e, soprattutto, un metodo oggettivo per l'individuazione degli interventi. Ora, occorre utilizzare velocemente le risorse affinché le comunità possano beneficiare il prima possibile di tali miglioramenti". *A.L.*


Un tratto della Sp n. 7 in territorio di Roccanova

Candidata la manifestazione di interesse per un'opera che si trova per 13 km in territorio di San Chirico Raparo

Riqualificazione della fondovalle del Racanello

Opera condivisa da otto sindaci del Medio Agri



"Otto Comuni dell'Area Interna 'Medio Agri' hanno sottoscritto congiuntamente la manifestazione di interesse per la riqualificazione e l'adeguamento della fondovalle del Racanello, infrastruttura cruciale per la viabilità intercomunale. Si è compiuto un passo significativo per il nostro territorio". A dichiararlo in un post su Faceboock diffuso a metà giugno scorso il sindaco di San San Chirico Raparo, Vincenzo Cirigliano.

"L'arteria parte dall'intersezione con la SS 598 in territorio di Armento, attraversa San Martino d'Agri e percorre- scrive il primo cittadino sanchirichese- quasi 13 km nel nostro Comune, fino a raggiungere Castelsaraceno.

"Il bando regionale, promosso dall'Assessore alle Infrastrutture Pasquale Pepe, risponde- continua il post- all'esigenza di mettere in sicurezza arterie fondamentali per cittadini, lavoratori, turisti, TPL e mezzi di soccorso". "L'intervento sulla fondovalle punta all'adeguamento agli standard provinciali, al consolidamento dei viadotti e al ripristino del Ponte Reale, danneggiato da una piena. Negli ultimi anni abbiamo investito energie, tempo e risorse su questo tratto strategico, proseguendo il lavoro dell'amministrazione precedente, spesso anche presidiandolo durante le emergenze. Gli altri sette sindaci che hanno sottoscritto la manifestazione di interesse sono:- Rocco Rosano - Castelsaraceno; Mario Imperatrice - San Martino d'Agri, Luca Manieri - Armento, Francesco Pandolfo - Gallicchio, Nicola Conte - Missanello, Salvatore La Grotta - Sant'Arcangelo e Rocco Greco - Roccanova.

AFFITTASI
Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti
recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

IN BREVE

In cammino con Maria. Con questo inno in onore della Madonna della Castellana il due giugno scorso si è rinnovato un antico rito che trova riferimento alla storia spirituale di Roccanova e dei paesi confinanti con il "ritorno" della statua di Maria alla cappella delle Serre. Un rito vissuto insieme ad un "bel momento di fede e spiritualità nella contemplazione del creato" come aveva annunciato qualche giorno prima una locandina della parrocchia di Roccanova guidata nell'occasione dal giovane parroco Don Giovanni Messuti. Così la Madonna che si trovava nella chiesa Madre del Ponte (qui di ritorno dopo la festa e la fiera del 12 settembre ripresa lo scorso anno dopo un periodo di stop), è tornata nella cappella delle Serre (restaurata lo scorso anno grazie alla benevolenza di un privato) portata in processione, con la banda musicale lungo la strada provinciale e i tratturi di campagna che portano all'altura che domina il panorama che guarda al paese.


Madonna delle Serre- giugno 2025

Il Comune di San Chirico Raparo ha ottenuto un finanziamento di 449.943,90 € dal PNRR per la riqualificazione della mensa scolastica. L'annuncio è stato diffuso a fine maggio sulla pagina Facebook istituzionale. Il progetto prevede l'adeguamento degli impianti, la sostituzione degli infissi, il rinnovo degli ambienti interni, la ristrutturazione della cucina e la riqualificazione dell'area pasti. Si tratta di un intervento rilevante che renderà la mensa più sicura, moderna e accogliente, migliorando il benessere degli alunni. Il Comune si distingue anche per aver reso il servizio mensa totalmente gratuito per tutti i bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

dalla 1^

Cresce la desertificazione bancaria

aree interne e più fragili. È per questo che- ha evidenziato ancora la Uil - abbiamo proposto l'istituzione di un Osservatorio Regionale sul Credito e avanzato l'idea di progetti sperimentali di lavoro da remoto, affinché la digitalizzazione diventi un'opportunità e non un nuovo motivo di esclusione". Un fenomeno quello della chiusura di sportelli bancari ancor più dimostrato dai numeri resi noti di recente in focus della First Cisl che, attraverso grafici e dati aggiornati al 31 marzo 2025, evidenzia come la situazione della desertificazione bancaria in Basilicata sia sempre più allarmante e con dati in crescendo rispetto a quelli già preoccupanti relativi al 31 dicembre 2023 che abbiamo riportato in un articolo pubblicato sul numero di Febbraio-Marzo dello scorso anno. Rispetto ad allora oggi si contano "80mila persone che risiedono in comuni che non registrano la presenza di alcuna banca, quasi 4mila in più negli ultimi 12 mesi e con il 47% di questi(per la precisione 37.746) che è stato privato dell'accesso agli sporteli bancari dal 2015 ad oggi". E ancora "125mila persone che risiedono in comuni che hanno un solo sportello bancario; quasi 20mila in più negli ultimi 12 mesi". Volendo rimanere a noi più vicini (come abbiamo già ricordato in altri articoli) la mancanza di uno sportello bancario a Roccanova risale a molti anni fa con la chiusura dell'unica banca esistente, quella di Credito cooperativo del Pollino e Lucania Sud, (oggi Banca di Credito Cooperativo Magna Grecia di cui c'è un bancomat nella piazza centrale). Da precisare che per alcuni anni da giugno 2002 c'è stato anche uno sportello bancomat della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Poi nulla più. Da oltre un anno si attende l'installazione di un Postamat in piazza del Popolo. Ci sono stati degli annunci e, finora, pare nient'altro!

Coringrato Service
FIAT Jeep
WWW.CORINGRATOSERVICE.COM
CORINGRATO SERVICE S.A.S. di Coringrato Vincenzo & C.
Via Ex S.S. 104 snc
85034 Fardella (PZ)
Tel. Fax 0973 572036
CF-P.Iva: 01707690762
Resp. Tecnico Officina
Vincenzo 349 3158947
Resp. Vendita & Amm.
Mariangela 339 1112060

Il prossimo sarà un numero unico
Agosto-Settembre con uscita
agli inizi di Settembre

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Nel 2023, il tasso di occupazione femminile si è attestato al 52,5%, contro il 70,4% degli uomini

Lavoro, sempre meno donne in Basilicata

Le donne lucane sono più spesso impiegate con contratti precari, a termine o part-time

Sofia Di Pierro

(**)…Un ulteriore dato allarmante è il tasso di inattività femminile, che nel 2023 ha raggiunto il 42,3% contro il 24,3% degli uomini. Un numero così alto di donne che non lavorano e non cercano occupazione segnala non solo difficoltà di accesso al mercato del lavoro, ma anche la presenza di ostacoli strutturali che impediscono il reinserimento una volta uscite. Questa condizione di esclusione è ancora più evidente tra le giovani: il 17,9% delle donne tra i 15 e i 29 anni rientra nella categoria dei NEET, ossia giovani che non studiano, non lavorano e non seguono alcun percorso formativo. Il fatto che il divario di genere sia già evidente in questa fase dimostra che non si tratta di un problema limitato alla maternità o alla gestione familiare, ma di una questione più ampia legata alla scarsa accessibilità di opportunità lavorative di qualità per le donne. Le donne lucane sono più spesso impiegate con contratti precari, a termine o part-time involontario. Il 15,6% delle lavoratrici è costretto a un part-time non scelto, una percentuale tre volte superiore a quella degli uomini, che si ferma al 5,1%. Questo fenomeno è particolarmente grave perché riduce il reddito disponibile, limita le opportunità di crescita professionale e ha effetti a lungo termine sul benessere economico delle lavoratrici, aumentando il rischio di povertà e pensioni insufficienti. Inoltre, la presenza femminile nelle posizioni dirigenziali rimane marginale: solo il 21,1% delle donne ricopre ruoli di vertice, a fronte del 78,9% degli uomini. Questa disparità, oltre a rappresentare un problema di equità, impoverisce le aziende e le istituzioni, che rinunciano a una prospettiva più inclusiva e diversificata nella gestione e nelle decisioni strategiche. Per la Uil lucana il mercato del lavoro è ancora sbilanciato, con un tasso di occupazione femminile troppo basso, una carenza di servizi per l'infanzia e un welfare insufficiente a sostenere le lavoratrici. Per affrontare queste problematiche, la UIL chiede un Piano Strategico per il Lavoro e lo Sviluppo che metta al centro l'occupazione stabile, la parità di genere e il rilancio della regione. È necessario un impegno concreto da parte delle istituzioni, delle imprese e della società civile per costruire un futuro in cui le donne abbiano le stesse possibilità di accesso, crescita e realizzazione professionale degli uomini. Solo attraverso politiche mirate e un cambiamento culturale sarà possibile superare le barriere che ancora oggi limitano l'occupazione femminile e, con essa, lo sviluppo dell'intera Basilicata.



Sofia Di Pierro

(*) *Componente della Segreteria regionale della Uil Basilicata*

(**) la prima parte è pubblicata sul numero precedente

"Orgoglio Uil Basilicata al Salone del Libro di Torino"

Confronto su parità, lavoro, equità e futuro

A partecipare anche Sofia Di Pierro, componente della Commissione Regionale per le Pari Opportunità


Sofia Di Pierro al Salone del libro di Torino maggio 2025

"La nostra Sofia Di Pierro, componente della Commissione Regionale per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna del Consiglio regionale della Basilicata, ha portato la voce della nostra terra nella prestigiosa cornice del Salone Internazionale del Libro di Torino". E' quanto riportato sulla pagina Facebook della Uil Basilicata all'indomani del Salone del libro di Torino svoltosi nel maggio scorso. "Un confronto ricco e profondo su parità, lavoro, equità e futuro, insieme a:Marcello Pittella, Presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Pietro Grasso, già Presidente del Senato e Procuratore Nazionale Antimafia, Viviana Verri, Consigliera Segretaria dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Basilicata, Simona Bonito, Consigliera di Parità della Provincia di Potenza, Antonella Parigi, Assessora alla Cultura del Comune di Moncalieri e Presidente dell'Associazione "Torino Città per le donne". A moderare il dibattito è stata la collega Elisa Forte, giornalista lucana. Durante l'incontro "Radici di parità: agire nel presente, costruire il futuro", Sofia ha ricordato che "il lavoro femminile non è solo una questione di genere, ma una sfida economica, sociale e culturale che riguarda tutti". "Non c'è parità senza lavoro. Non c'è futuro senza equità". "Nel Mezzogiorno, giovani, donne e madri lavoratrici sono ancora troppo spesso escluse, sottopagate, precarie." "Le parole d'ordine che ci guidano sono semplici ma forti: democrazia, radici, persone, territori, cultura." "Dal cuore della Basilicata fino a Torino, passando per Melfi, Sofia- si legge ancora - ha lanciato un messaggio chiaro: più occupazione stabile, più equità salariale, più donne nei luoghi decisionali, più giustizia attraverso la contrattazione collettiva". "La UIL Basilicata- continua il post - è fiera del contributo di Sofia e continuerà a lottare per una società che non lasci nessuno indietro". "Un ringraziamento speciale- si legge ancora - va alla Presidente della Commissione Regionale per le Pari Opportunità, Vittoria Rotunno, per aver reso possibile questa partecipazione e per l'impegno condiviso: solo insieme possiamo continuare con determinazione questo cammino di giustizia, dignità e uguaglianza".

Progetto candidato per la strategia di sviluppo locale del Gal Lucania Interiore Roccanova ed altri 9 comuni della Bassa Val d'Agri. Capofila è Sant'Arcangelo

Per una "rigenerazione culturale e sociale"

125mila euro l'investimento nell'ambito della Strategia di Sviluppo locale GAL


Veduta di Sant'Arcangelo storico

"…favorire la nascita di un sistema culturale integrato che stimoli lo sviluppo di una forte identità territoriale attraverso azioni che valorizzano aree archeologiche, strutture storiche, componenti artistiche e contesti urbanistico-architettonici, naturalistici, paesaggistici e ambientali a favore dello sviluppo del territorio Leader Montagna Materana-Val d'Agri-Sauro". A questo mira lo specifico progetto di "rigenerazione culturale e sociale denominato *Sviluppo di reti di collaborazione territoriale. PLUG collaborazione radicale*" di cui fanno parte in forma aggregata 10 comuni: Armento, Castelsaraceno, Corleto Perticara, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri e Sant'Arcangelo, con una popolazione complessiva di circa 15mila abitanti. Approvato nel maggio scorso dai comuni interessati così anche dalla giunta comunale di Roccanova, il progetto, che vede capofila Sant'Arcangelo, guarda alla linea di intervento 'Sub Area 2' che può contare su poco più di 125mila euro di "investimento è coerente con la Strategia di Sviluppo locale GAL e delle relative aree interne". Il bando prevede più nello specifico quattro linee di intervento ed un finanziamento complessivo di quasi 526mila euro ai quali se ne aggiungono altri 64mila per la linea di intervento B riservata al Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese (PNAL) per 44mila euro e al Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane per 20mila. Per completezza di informazione precisiamo che le altre tre aree sono nello specifico la *Prima* connessa all'area interna "Montagna Materana" che conta 18.393 abitanti e vede coinvolti 12 comuni: Accettura, Aliano, Calciano, Cirigliano, Craco, Garaguso, Gorgoglione, Oliveto Lucano, Salandra, San Mauro Forte, Stigliano e Tricarico. La *Terza* con 4 comuni e 15.820 abitanti: Marsico Nuovo, Marsicovetere, Paterno e Viggiano e la *Quarta* area con 11.914 abitanti e 6 Comuni: Moliterno, Grumento, Sarconi, Spinoso, Montemurro e Tramutola.

TAPPEZZERIA & TENDAGGI ARREDAMENTI
Calvo Maria Evolution
di Donadio Marcos
Cell. 328 8282361 Marcos
Cell. 347 4100657 Carmelo
S.P. 62 C.da Sant'Angelo- Francavilla in Sinni (PZ)
calvoevolution@gmail.com

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti 14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

vini Mmast
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA Soc. Coop
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

EDIL AM S.n.c.
di Antonio & Massimiliano Allegretti
COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
348 5497496 (Massimiliano)
328 9736108 (Antonio)
ImpreSoa S.p.A.
C.da Murgitelle - 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ)
PIVA: 01465990768 - edil.am@libero.it - edilamsnc@ebaspec.it

"Basilaureati"/Avviso della Regione Basilicata per "incentivare contratti non precari"

Bonus per fermare la fuga di cervelli

Rivolto ad aziende e professionisti per l'assunzione di laureati lucani disoccupati

Su proposta dell'assessore Francesco Cupparo stanziati sei milioni di euro



"Per far fronte alla sempre crescente 'fuga di cervelli' dal nostro territorio regionale creando in Basilicata opportunità occupazionali stabili e qualificate rivolte ai laureati lucani disoccupati, la giunta regionale, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico e Lavoro, Francesco Cupparo, ha approvato l'Avviso Pubblico "Basilaureati-bonus alle imprese per l'assunzione di disoccupati laureati". E' quanto si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale diffuso a fine maggio scorso dove si precisa, tra l'altro, che "l'Avviso è finanziato con le risorse del PO FSE+ Basilicata 2021-2027 per un importo complessivo pari a 6 milioni di euro spalmati su tre annualità, 2025, 2026 e 2027 prevedendo 2 milioni di euro per ciascuna annualità. L'incentivo occupazionale è riconosciuto per un importo massimo annuo di 20 mila euro per non più di due annualità, per ogni assunzione a tempo pieno e indeterminato". "Gli incentivi – si legge ancora - sono concessi per l'assunzione a tempo indeterminato di laureati, in possesso di laurea triennale, magistrale o vecchio ordinamento, residenti nella Regione Basilicata e in stato di disoccupazione, ai sensi dell'Art. 19 del D.Lgs 150/2015 e s.m.i. Entrambi i requisiti richiesti devono sussistere alla data di presentazione dell'istanza da parte del beneficiario. Il bonus spetta per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato, ad esclusione dei: contratti di apprendistato; contratti in regime di somministrazione; contratti di lavoro intermittente; prestazioni di lavoro accessorio. Il numero degli incentivi occupazionali concesso a ciascuna impresa unica è proporzionato al numero dei dipendenti a tempo indeterminato in forza nell'unità operativa localizzata (o nelle unità produttive localizzate) nella Regione Basilicata, secondo le seguenti quote di contingentamento: l'impresa da zero a cinque dipendenti può richiedere fino a 1 incentivo; l'impresa da sei a venti dipendenti può richiedere fino a due incentivi; l'impresa con più di venti dipendenti (numero di occupati e non ULA) può richiedere un numero di incentivi pari al 10% del numero degli occupati al momento di presentazione della domanda". L'assessore Cupparo sottolinea, tra l'altro, che "le politiche per l'occupazione sono ritenute prioritarie dal Piano strategico regionale 2021/2030 (L. R. 1/2022) per la tenuta demografica in Basilicata. La prospettiva di lungo periodo definita dal Psr - aggiunge - è di creare nuovi posti di lavoro, in numero tale da portare il tasso specifico di occupazione regionale a livello di quello nazionale, attraverso l'incremento netto dei posti di lavoro. L'analisi del contesto socio-economico regionale riportata all'interno del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 evidenzia l'esistenza, nella Regione Basilicata, di un'alta dotazione di capitale umano non produttivo, cioè non impiegato nella produzione di beni e servizi. L'obiettivo dell' Avviso - afferma l'Assessore - è quello di intervenire rispetto alla fuga di giovani laureati attraverso l'incentivazione al ricorso a contratti non precari". "A tal fine- si precisa ancora - la Regione intende concedere ad aziende e professionisti con sede o unità locale nel territorio regionale un bonus occupazionale nel caso di assunzione di laureati lucani disoccupati, prevedendo una riserva nella dotazione finanziaria nell'ipotesi in cui l'assunzione riguardi laureati che abbiano completato un percorso di alta formazione (AF) 'post lauream', anche all'estero, finanziato dalla Regione Basilicata, oppure riguardi laureati disoccupati che abbiano completato un percorso previsto dal programma GOL".

Regione Basilicata/Stanziati fondi per i servizi sociali sul territorio

Welfare, 30 mln per inclusione e dignità

"Risorse strategiche per rafforzare la rete socio-sanitaria e sostenere le comunità"



Assessore regionale Cosimo Latronico

Erogati "ai 9 Ambiti Territoriali Sociali, i trasferimenti dei 23 milioni di euro derivanti dalle royalties destinate alla Regione Basilicata, con cui finanziamo le politiche sociali del nostro territorio. A questi si aggiungono ulteriori 2 milioni stanziati nel bilancio regionale, consolidando un investimento strategico volto a garantire risposte sempre più efficaci e capillari ai bisogni dei cittadini". Lo ha annunciato l'assessore alla Salute, Politiche per la Persona e PNRR, Cosimo Latronico attraverso una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale diffusa a inizio giungo scorso nella quale ha anche sottolineato, che "a queste risorse si aggiungeranno altri 5 milioni di euro provenienti dal Fondo nazionale per le politiche sociali, il cui trasferimento è subordinato alla rendicontazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di almeno il 75% delle risorse ricevute nel 2022". "Parliamo complessivamente di 30 milioni di euro - ha proseguito Latronico - destinati a sostenere e rafforzare la rete dei servizi sociali e socio-sanitari. L'obiettivo è costruire un sistema di welfare che non sia solo assistenziale, ma che promuova autonomia, inclusione e dignità". Tra le misure finanziate si va dai "servizi previsti dai Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari, ai contributi per il funzionamento dei Centri socio-educativi per persone con disabilità, alle rette per minori fuori famiglia, nonché alle provvidenze economiche in favore dei figli naturali e delle persone con disabilità (audiolesi e videolesi)". "In un momento storico in cui le disuguaglianze sociali ed economiche si accentuano, l'azione della Regione si orienta verso un modello di prossimità, che mette al centro i territori e le comunità locali", ha evidenziato l'assessore Latronico, aggiungendo che "gli Ambiti Territoriali Sociali, insieme agli enti del Terzo Settore saranno protagonisti nell'attuazione degli interventi, in coerenza con le linee guida del Piano Regionale Integrato della Salute e dei Servizi alla Persona e alla Comunità 2026-2030. Un piano che promuove l'integrazione tra sociale e sanitario, l'innovazione nei modelli organizzativi e una maggiore equità nell'accesso ai servizi. Investire nel sociale è una leva di sviluppo: significa rafforzare l'intera comunità regionale, creare coesione e migliorare la qualità della vita per tutti".

A Matera dopo il ballottaggio la spunta....

Il voto negli otto comuni lucani

A Senise, sindaco viene eletta Eleonora Castronuovo



Eleonora Castronuovo- nuovo sindaco di Senise

Ad eccezione di **Matera**, dove è stato necessario il ballottaggio dell'8 e 9 giugno che ha visto vincitore Antonio Nicoletti (Centrodestra) col 51,31% sullo sfidante Roberto Cifarelli (Centrosinistra) che si è fermato al 48,86% ribaltando così il risultato del primo turno, negli altri sette centri lucani la battaglia elettorale del rinnovo dei sindaci e consigli comunali si è risolta al primo turno, quello del 25 e 26 maggio scorsi, non essendo previsto il ballottaggio. Restando al materano, dove erano interessati tre centri, non c'è stata storia ad **Irsina** dove c'era un solo candidato Giuseppe Candela, "*Un'altra Irsina*" che ha ottenuto il 66,86% (2.133 voti). A **Montalbano Jonico** l'unico comune dove si è sfiorato il 70 per cento d'affluenza (per la precisione 69,35%) si è affermato Giuseppe Antonio Di Sanzo che ha ottenuto il 71,24% (2.839 voti) con la lista "*Avanti Montalbano*". A **Bernalda** è stata eletta la vicesindaca uscente, Francesca Matarazzo col 50,92% (3.117 voti). Nei paesi a noi più vicini si è votato **a Senise**, centro del Potentino amministrato per un breve periodo da un Commissario prefettizio. Ad affermarsi col 45,09% (1.826voti) è stata Eleonora Castronuovo con la lista "*Senise responsabile*". A seguire la lista "*Senise Futura*" capeggiata da Amedeo Castelluccio che ha ottenuto il 39,78% (1.611 voti), mentre al terzo posto è arrivata la lista "*Rinascita Senisese*" con Antonio Uccelli che ha ottenuto il 15,14% (613 voti) dei consensi. Sempre in provincia di Potenza si è votato anche ad **Atella** dove ha avuto la meglio, su altri due candidati, Giuseppe Donato Telesca con la lista "*Costruiamo il domani*" che ha ottenuto il 37,05% (897 voti) A **Lavello** eletto sindaco è stato Pasquale Carnevale a capo di una lista civica che ha ottenuto il 60,28%(3.985 voti). Mentre a **Tolve** sindaco è stato eletto Renato Martemucci, 29 anni, che ha ottenuto il 51,50% dei consensi(1.081 voti). Un'ultima considerazione sull'affluenza alle urne in Basilicata che è stata in calo rispetto a cinque anni fa. Il dato definitivo è stato del 62,96% degli aventi diritto, rispetto al precedente 67,26%. In provincia di Matera si è registrato il 64,86% rispetto al precedente 69,61%, mentre in quella di Potenza si è recato alle urne il 57,99% rispetto al 61% di cinque anni prima.

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova- Per informazioni **3477827412**

ALF@SERVIZI

I NOSTRI SERVIZI:

- SUBENTRI E VOLTURE
- VOLTURE MORTIS CAUSA
- CAMBIO GESTORE
- POSE CONTATORI LUCE E GAS
- DEPURATORI D'ACQUA
- BONUS GAS BASILICATA
- TELEFONIA FISSA E MOBILE
- EFFICENTAMENTO ENERGETICO
- CONSULENZA DIRETTA PER PRIVATI E P.IVA

Via San Rocco, 87 - 85036 Roccanova (PZ)
Tel. 380.4680492 - alf.servizi@gmail.com

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture



GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DI GIUNTA 2025

10 Aprile 2025

n. 29 - riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024 art. 3, comma 4 d. lgs. n.118/2011 - relative reimputazioni con conseguente iscrizione nel bilancio 2025-2027 - e.f. 2025 - costituzione del fondo pluriennale vincolato.

n. 30 - Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 al d. lgs. n. 118/2011). articolazione del patrimonio netto secondo quanto stabilito dal d. lgs. n. 118/2011 al fine di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale 31.12.2023 – 31.12.2024.

n. 31 - Approvazione schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e relazione illustrativa ai sensi dell'art. 151, comma vi, del d. lgs. n. 267/2000. adempimenti connessi.

n. 32 - Riqualificazione energetica di edifici Comunali mediante la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile. Partecipazione all'Avviso pubblico "Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - C.S.E. 2025" promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

n. 33 - Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica sviluppo e completamento di infrastrutture verdi e blu al fine di fornire strumenti di adattamento delle citta' ai cambiamenti climatici - programma regionale fesrfse+basilicata 2021-2027- priorità 3 - Basilicata green (os 2.7).

29 Aprile 2025

n. 34 - Istituzione del contributo amministrativo per il riconoscimento della cittadinanza italiana 'jure sanguinis' e per le richieste di certificati o di estratti di stato civile ai sensi dei commi 636-639 della legge di bilancio 2025 n. 207 del 30/12/2024.

n. 35 - Determinazione dei compensi dei componenti delle commissioni di concorso. recepimento del dpcm 24/04/2020.

09 Maggio 2025

n. 36 - "Installazione di pannelli fotovoltaici sulla casa comunale sita in piazza del popolo n 12 del comune di Roccanova". Psr Basilicata 2014-2020 - tipologia di intervento 7.2.1: realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili - cup f92c24000100005 - richiesta di anticipazione.

n. 37 - Referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025. Delimitazione e assegnazione degli spazi per la propaganda referendaria.

n. 38 - Affidamento incarico legale per impugnazione innanzi al T.A.R. della nota della Regione Basilicata prot.U.0090274 dell'11.4.2025 avente ad oggetto "DGR n.561 del 14.9.2023 - Avviso Pubblico "Piani Integrati della Cultura (PIC)-Anno 2023-Art. 14, L.R. 5 giugno 2023 n.11. Riscontro accesso atti del Comune di Roccanova (PZ) nota 21.02.2025 - prot.n. 999".

19 Maggio 2025

n. 39 - Presentazione in forma aggregata del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale denominato: "Sviluppo di reti di collaborazione territoriale. Plug - collaborazione radicale", a valere sull'Avviso pubblico per l'accesso alla misura 19 - sviluppo locale di tipo partecipativo - leader - sottomisura 19.2.b - "sostegno per l'implementazione delle operazioni nell'ambito della strategia sltp - azioni specifiche leader" del programma di sviluppo rurale 2014-2022 della regione Basilicata. Linea di intervento A Sub Area 2. Adempimenti connessi.





29 Maggio 2025

n. 40 - Approvazione progetto esecutivo - completamento pavimentazione marciapiede via Vittorio Emanuele - San Nilo.

n. 41 - Designazione del Funzionario Responsabile dei tributi comunali.

06 Giugno 2025

n. 42 - "RIPOV servizi di competenza comunale". Programma Operativo Val d'Agri - risorse assegnate con determina dirigenziale 12BH.2024/D.01260 dell'11/12/2024. Approvazione schede di progetto.

13 Giugno 2025

n. 43 - Avviso c.s.e. 2025 - comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica - avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico anche tramite interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici delle amministrazioni comunali, attraverso…

n. 44 - Avviso pubblico per manifestazione di interesse per la realizzazione di interventi su strade comunali anche per emergenze nazionali-acquisizione strade (d.g.r. Basilicata n. 209 del 17.04.2025). approvazione schema accordo di collaborazione tra i comuni di Armento, Castelsaraceno, Gallicchio, Missanello, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangeloper l'intervento relativo alla "riqualificazione funzionale e adeguamento della strada di fondovalle del Racanello". autorizzazione alla sottoscrizione.

Un progetto da realizzare a Roccanova

Pannelli fotovoltaici sulla casa comunale

50mila euro il contributo della Regione

"Installazione di pannelli fotovoltaici sulla casa comunale sita in piazza del popolo n 12 del comune di Roccanova". E' questo il titolo di una specifica delibera della giunta comunale (la n. 36 del 9 maggio scorso) con la quale l'amministrazione comunale sfrutta un contributo del "Psr Basilicata 2014-2020 - tipologia di intervento 7.2.1: per realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili". In sostanza 50mila euro concessi "con determina dirigenziale della Regione Basilicata n° 1086 del 09/09/2024" all'interno di uno specifico Bando i cui beneficiari potevano essere "i Comuni singoli o associati, gli Enti gestori delle aree protette ed il Consorzio di Bonifica della Basilicata". Da qui anche il Comune di Roccanova che"ai fini della partecipazione di questo Ente al Bando…, veniva affidato all'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona dell'Ing. Vincenzo Scarano, Responsabile del Settore, l'incarico di predisporre uno Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica" e "la redazione del progetto esecutivo all'Ing. Carmine Di Giacomo".Da qui "la necessità- si legge ancora nella specifica delibera - di delegare il Sindaco pro-tempore del Comune di Roccanova a sottoscrivere la dichiarazione di impegno a garanzia dell'importo pari al 100% della somma concessa con determina dirigenziale della Regione Basilicata n° 1086 del 09/09/2024, ovvero pari al 50% del contributo di € 50.000,00".

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Sostegno alla candidatura da parte del capogruppo del PD in Consiglio regionale, Piero Lacorazza e del consigliere regionale e capogruppo di Azione, Nicola Morea

Per "il Vulture Città del Vino 2026"

"Rilanciare le comunità lucane a forte vocazione vitivinicola e agricola". "Il sostegno unanime dimostra una volontà concreta di investire su un territorio straordinario"


Vigneti del Vulture

"Accolgo con favore, dopo le audizioni in III Commissione da me richieste con i sindaci dell'area, gli altri soggetti coinvolti e il Dipartimento regionale competente, il sostegno alla candidatura del Vulture a Città del Vino 2026 e la disponibilità a garantire le risorse necessarie". Così il capogruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale, Piero Lacorazza, in una nota pubblicata a maggio sul portale della Regione Basilicata. "Rilanciare le comunità lucane a forte vocazione vitivinicola e agricola partendo da iniziative come questa è necessario per lo sviluppo dei territori su cui la Regione è chiamata a investire", ha aggiunto. Lacorazza ha ricordato di aver già presentato, nel dicembre 2024, una mozione in Consiglio regionale, raccogliendo le sollecitazioni di amministratori locali e associazioni del territorio. Obiettivo: chiedere alla Giunta il rifinanziamento della Legge Regionale n. 7/2000, che promuove la valorizzazione dei territori a vocazione vinicola. Nella stessa mozione è stato inoltre richiesto un impegno istituzionale, amministrativo ed economico a sostegno della candidatura del Vulture. "Con un ordine del giorno da me presentato e approvato in Aula a ottobre – prosegue Lacorazza – la Giunta è stata impegnata dal Consiglio a reperire nel prossimo Bilancio pluriennale 2025-2027 le risorse per finanziare i Comuni dell'area del Parco delle Cantine".Lacorazza ha quindi sottolineato la necessità di rendere concreto questo percorso, accompagnando il territorio nella costruzione di sinergie e di una strategia condivisa, trasformando la candidatura in un'opportunità reale per l'intera regione. "Rilanciare le comunità lucane a forte vocazione vitivinicola e agricola partendo da iniziative come questa è necessario per lo sviluppo dei territori", ha ribadito. D'accordo anche il capogruppo di Azione, Nicola Morea, che ha parlato di "un'opportunità concreta per dare visibilità nazionale e internazionale alle nostre eccellenze vitivinicole". "Il sostegno unanime espresso dimostra, secondo Morea, una volontà concreta di investire su un territorio straordinario, ricco di risorse naturali, culturali e produttive". "Come consigliere regionale – ha detto – esprimo piena soddisfazione per questo passo avanti nella valorizzazione di una delle aree più preziose della Basilicata. Il Vulture è un territorio che unisce storia, tradizione e paesaggio. La candidatura a Città del Vino 2026 dà visibilità anche alle attività legate alla filiera enogastronomica e culturale. E ci consente di immaginare un percorso sulle Strade del Vino che abbracci l'intera regione".Morea ha infine ricordato come la Basilicata sia "terra del vino, con colture importanti, interessanti e antiche", e come l'imprenditoria vitivinicola lucana rappresenti un fiore all'occhiello. "Investire sul Vulture significa investire sull'identità della Basilicata, sul valore delle nostre produzioni locali e sulla capacità del territorio di offrire un'esperienza autentica e sostenibile".

Tutti aderenti all'Associazione nazionale con sede a Siena

10 i paesi lucani "Città del Vino"

Nove sono del Vulture-Melfese ed uno nella bassa Val d'Agri
Quattro sono le Doc che si producono in terra di Basilicata



Città del Vino - Roccanova

L'Associazione Nazionale "Città del Vino", con sede a Siena e istituita il 21 marzo 1987, è una rete di Comuni a vocazione vitivinicola e di enti territoriali (oltre 500), depositari di almeno una DOP e IGP. I paesi lucani attualmente aderenti sono in tutto 10 per una superficie complessiva di 624,48 kmq. La quasi totalità, per la precisione 9 comuni,si concentrano nel Vulture. Questi sono: Acerenza, Barile, Forenza, Ginestra, Maschito, Rapolla, Rionero in Vulture, Ripacandida e Venosa per una superficie complessiva di 562,92 kmq. A questi si aggiunge Roccanova, comune della bassa Val d'Agri con una estensione di 61,56 kmq. Ma anche se altri comuni non fanno parte delle "Città del vino", sono comunque inseriti nei disciplinari di produzione delle cinque Doc che si producono in Basilicata. Nello specifico. **L'Aglianico del Vulture** la cui Doc è stata istituita nel 1971, si può produrre nei territori di: Rionero in V., Barile, Rapolla, Ripacandida, Ginestra, Maschito, Forenza, Acerenza, Melfi, Atella, Venosa, Lavello, Palazzo S.G., Banzi, Genzano di Lucania. Dell'Aglianico c'è anche la versione **Superiore Docg.** La denominazione del vino **Matera Doc** è stata istituita nel 2005. La "denominazione prende il nome sia dalla città dei Sassi che dall'intera provincia che si estende lungo la costa ionica fino alla Murgia, comprende gli interi territori comunali di Bernalda, Calciano, Cirigliano, Colobraro, Craco, Ferrandina, Garaguso, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Oliveto Lucano, Pisticci, Policoro, Pomarico, Rotondella, Salandra, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tricarico, Tursi, Valsinni. Le uve potranno essere prodotte in vigneti coltivati fino a 700 mt s.l.m".**Il Grottino di Roccanova Doc** è stato istituito con decreto del 24 luglio 2009 (ma già prima nel 1993 venne riconosciuta come Igt e successivamente Igp). Si può produrre dai seguenti vitigni: Sangiovese, Cabernet-sauvignon, Malvasia nera di Basilicata, Montepulciano, Malvasia bianca di Basilicata. L'areale di produzione si concentra sul comune di Roccanova e in quelli viciniori di Sant'Arcangelo e Castronuovo di Sant'Andrea. Il Vino **Terre dell'Alta Val d'Agri** è una Doc, istituita nel 2003 ed ottenuto da due vitigni: il Merlot e il Cabernet Sauvignon. Si produce in una terra antica, che comprende gli interi territori comunali di Viggiano, Grumento Nova e Moliterno. I vigneti sono coltivati fino alla quota massima di 800 mt s.l.m. Per ognuno delle varie Doc lucane ci sono varie tipologie che esaltano le diverse produzioni. Tutto questo grazie alla professionalità delle varie aziende vitivinicole presenti sul territorio lucano.

Picerno/Iniziativa giunta alla 4^ edizione ed organizzata da Coldiretti Basilicata

"Festa della Transumanza"



In centinaia hanno partecipato alla tradizionale "Festa della transumanza" organizzata a fine maggio scorso, per il quarto anno, a Picerno dalla Coldiretti della Basilicata, in collaborazione con l'Associazione regionale allevatori e il patrocinio della locale amministrazione comunale. "Un tripudio di colori, musiche e tradizioni ha accompagnato- si legge in una nota della Coldiretti - l'arrivo degli animali e la partenza verso i pascoli di Monte Li Foj. Alla giornata di festa anche tanti bambini che hanno partecipato ai laboratori didattici di tosatura delle pecore, con una dimostrazione con il metodo tradizione e quello moderno, mentre lo chef narrante Emilio Pompeo ha offerto a tutti cavatelli e ceci, raccontando le origini del piatto e il legame con la transumanza". "La giornata, che ha avuto l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su una pratica antica propria della cultura dei nostri popoli riconosciuta nel 2019 come patrimonio dell'umanità dall'Unesco che ha modellato le relazioni tra comunità, animali ed ecosistemi, si è dimostrata-si legge ancora - anche un'occasione di ritrovo della comunità e un'opportunità per sostenere il sacrificio, la caparbietà e la tenacia degli allevatori lucani. Al termine della mattinata un pranzo con piatti preparati al momento, a base di "Podolica" della Basilicata, dagli chef dell'Unione regionale cuochi lucani. La festa è stata anche l'occasione per raccogliere le firme a sostegno della proposta di legge europea di iniziativa popolare "Difendiamo il reddito degli agricoltori e la salute dei cittadini" promossa dalla Coldiretti".

Ad idearla il giovane Luigi Piro di Lagonegro
A lui conferito il premio "America innovazione"

Check, un'app per il food delivery

"Check. Si chiama così una start up creata dal giovane studente lucano, Luigi Piro di Lagonegro, con cui ha sviluppato un'apposita applicazione per il food delivery e non solo nei piccoli borghi. In un'apposita puntata di Caleidoscopio trasmessa ad inizio giugno sul sito della Regione Basilicata, Piro ha spiegato come "funziona l'app con cui è possibile ordinare la colazione, il pranzo o la cena direttamente dal proprio smartphone, prenotare partite presso impianti sportivi e cercare qualsiasi tipo di albergo/b&b. L'app è stata ideata per digitalizzare ogni tipo di attività, che ha la possibilità di creare la propria vetrina e dar corso ad un vero e proprio shop online". "Piro - si legge ancora nella presentazione dell'iniziativa - è stato premiato alla Camera dei Deputati dalla Fondazione Italia Usa con il premio 'America Innovazione', un riconoscimento conferito a innovatori ed artefici delle migliori startup italiane che si distinguono per innovazione, impatto economico e potenziale di espansione globale**.** Piro è tra i pochissimi ad aver ricevuto per ben due volte il premio".Per saperne di più guarda il video all'indirizzo https://agr.regione.basilicata.it/post/check-unapp-per-il-food-delivery-e-non-solo-nei-piccoli-borghi/.





Uno speciale servizio su YouTube dell'influencer americano Kirby Allison

Un viaggio nella sartoria Gallo

Fondato a Roma nel 1960 dal maestro Luigi, partito da Roccanova, ed oggi diretto dal figlio Marco, l'atelier continua nella tradizione di eccezionale artigianalità ed eleganza

"Entrate con me nella Sartoria Gallo, una delle più rinomate sartorie su misura di Roma. Fondata nel 1960 da Luigi Gallo, questa istituzione sartoriale ha vestito alcuni dei gentiluomini più raffinati del mondo, tra cui politici, star del cinema ed élite internazionali. Ora sotto la guida di Marco Gallo, l'atelier continua a sostenere la sua tradizione di eccezionale artigianalità ed eleganza senza tempo". Comincia così uno speciale servizio di Kirby Allison, "un imprenditore americano che ha accumulato un'enorme ricchezza nel corso degli anni grazie al suo duro lavoro. Ciò che gli ha fatto guadagnare fama e ricchezza è che l'uomo d'affari e influencer dell'abbigliamento maschile ha svolto il ruolo di presentatore di documentari e contenuti online riguardanti lo stile di vita e la moda maschile". Ed è quello che fa entrando nella sartoria Gallo in via Flavia 45 a Roma dove realizza un particolare servizio di circa 25 minuti. "In questa visita speciale, Marco e io- continua Allison - esploriamo lo stile sartoriale unico della casa, distinguendolo dalle tradizioni napoletane, fiorentine e milanesi. Come momento clou, mi viene presentata una straordinaria giacca su misura, realizzata con uno dei tessuti di lana più leggeri disponibili, una vera testimonianza dell'eccellenza sartoriale italiana". Poi tanto altro che caratterizza la sartoria Gallo oggi diretta da Marco, il figlio di Luigi. Un servizio di circa 25 minuti visibile all'indirizzohttps://www.youtube.com/watch?v=DRgEmkgKhP8&feature=youtu.be . Un servizio che entra nei particolari della creazione di un abito su misura e che incuriosisce e rimanda ad approfondire su questa storica sartoria creata da Luigi Gallo, da tutti conosciuto come Gino e che da Roccanova partì ragazzino per la capitale italiana dove ha trovato successo grazie alla sua arte sartoriale messa a disposizione di personalità del mondo del cinema, della finanza, della politica e delle istituzioni. Ricordiamo l'abito cucito nel 2019, insieme al figlio Marco, per il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Ma tante sono le personalità "vestite" da Luigi Gallo che è "uno degli ultimi veri grandi sarti rimasti di quelli che continuano ad usare spille, ago, centimetro e forbici. Che scelgono personalmente i tessuti. E, soprattutto, che realizzano solo abiti su misura. Pezzi unici inconfondibili". "Una storia di tradizione, passione e innovazione. Siamo fatti per chi - si legge sul sito della sartoria - non vuol seguire le mode ogni sei mesi ma ricerca uno stile senza tempo e dà valore alla tradizione, al saper fare trasmesso di padre in figlio, capace di creare a mano abiti che durino nel tempo, perché realizzati con quella passione e la conoscenza italiana di una volta. Pensiamo che l'alta qualità prevalga sulle griffe. Il web ci permette di essere più vicino a tutti i nostri amici". "Una storia lunga 60 anni, molto all'antica" quella di Luigi Gallo, oggi 80enne, che arriva a Roma nel 1957 da Roccanova con "forbici in valigia e pantaloni aggiustati". "In quei primi anni respira a Roma l'eleganza da cinematografo che ogni tanto transita sui marciapiedi del centro. Sogna i pantaloni di Cary Grant e le giacche a due bottoni di Gary Cooper. Negli anni fa esperienza nei laboratori di Domenico Caraceni e Angelo Litrico, il mito da cui Gallo impara che il cliente ha ragione ma non sempre e che ci vuole eccellenza doppia a dissuadere, maestria ad aggiustare. L'incontro con Saverio Ferragina, il press agent, poi Marco Bellocchio e Vittorio Mezzogiorno". "Mezzogiorno era - continua Gino Gallo - un personaggio straordinario. Dopo il film con Bellocchio, lo vestii per la Piovra. E in ventiquattrore gli feci uno smoking per andare di corsa a Venezia". Poi tanti altri personaggi del cinema, della tv e della politica sono transitati nella sua sartoria che oggi continua a portare avanti la nobile arte del cucito grazie"alla passione quotidiana riflessa nel mestiere che il figlio Marco,40 anni, ha imparato sin da piccolo, quando iniziò a frequentare la bottega di suo padre". Come Marco tanti altri giovani arrivati da ogni parte del mondo, hanno appreso la nobile arte sartoriale a quella "Scuola Europea dell'Alta Sartoria" fondata e oggi ancora diretta da Luigi Gallo. La prima scuola di formazione professionale triennale e a numero chiuso, con unica sede a Roma, dove, si insegna la moda, il taglio ed il cucito. ***(Andrea Lauria)***



Gino Gallo con il figlio Marco e Kirby Allison


Prova abito al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Oggi è lui, 40anni, a continuare una tradizione sartoriale di grande prestigio

Marco Gallo sulle orme del papà Gino

Attratto da nuove sfide e aperto a sperimentare e realizzare con nuovi tessuti


Marco Gallo

Oggi a portare avanti la nobile arte del cucito ci pensa il figlio Marco (40 anni) grazie "alla passione trasmessagli dal papà Gino". E si evidenzia anche sul sito della sartoria. "Dopo la scuola - racconta Marco Gallo che ha studiato a Roma all'Istituto Diaz, diplomandosi come operatore di moda, e successivamente alla Camera Europea dell'Alta Sartoria- da ragazzo mi mettevo fianco a fianco a mio padre per carpire i segreti, e mia madre per mettermi alla prova mi faceva fare le iniziali sulle camicie. Ricordo ancora che quando entrava un cliente riuscivo a indovinare se indossasse un abito fatto da mio padre oppure no. In questo modo ho capito, quasi per gioco, che avrei potuto, un giorno, ricalcare le orme paterne". E così è stato: "forte della preparazione tecnica appresa nelle Scuole, negli stage con le griffe di alta moda come Gattinoni, Renato Balestra, ma in particolar modo, dalla maestria del padre, Marco continua a proporre la bellezza del su misura fatto ad arte, coniugando tradizionalità con la modernità e, persino, con la sperimentazione tecnologica". "Provo molta soddisfazione nel creare- si legge ancora sul sito- degli abiti ed accessori unici, cerco sempre di realizzare qualcosa che si abbini bene con il carattere di ogni singola persona ed esaltare le qualità fisiche con un taglio appropriato". "Sono- scrive ancora- molto attratto dalle nuove sfide, siamo stati i primi a ricevere, sperimentare e realizzare con un tessuto in fresco lana brevettato da Loro Piana, un completo giacca-pantalone, il più leggero al mondo, è praticamente ingualcibile. Anche raggomitolato e messo alla rinfusa in una valigia non fa una piega".

Sottolineatura di Marcello Pittella, Presidente del Consiglio regionale e della Commissione Regionale dei Lucani nel Mondo

Lucani nel Mondo "Orgoglio delle origini"



"La Giornata dei Lucani nel Mondo è molto più di una ricorrenza simbolica: è un'occasione per rinsaldare il legame con chi ha radici lucane e continua a farle vivere anche lontano, portandone ovunque i valori, la cultura, la dignità del lavoro e l'orgoglio delle origini". A dichiaralo Marcello Pittella, Presidente del Consiglio regionale della Basilicata e della Commissione Regionale dei Lucani nel Mondo, in occasione della celebrazione del 22 maggio."Nel mondo - ha proseguito Pittella in una nota diffusa attraverso l'ufficio stampa della giunta regionale - ci sono migliaia di donne e uomini che si riconoscono nella storia, nella lingua, nelle tradizioni e nella visione di futuro della Basilicata. Sono professionisti, famiglie, giovani che studiano, lavorano, si impegnano nelle comunità locali dei Paesi in cui vivono. Ma che non hanno mai smesso di sentirsi parte di una regione con cui continuano a condividere un'appartenenza profonda e autentica"."In questi mesi - ha ricordato il Presidente del Consiglio - abbiamo rilanciato un percorso di ascolto, incontro e collaborazione con le associazioni dei lucani all'estero e in Italia. Gli incontri istituzionali svolti finora con tante comunità, sono solo l'inizio di una strategia nuova: stabile, trasparente, operativa. Una strategia che vogliamo costruire anche con il contributo delle nuove generazioni di lucani nel mondo". "Le radici lucane nel mondo non appartengono solo al passato, ma continuano a nutrire il nostro presente. Sono fatte di persone che portano con sé la Basilicata nel cuore e contribuiscono, ovunque si trovino, a renderla viva. In un tempo in cui le distanze si accorciano e le comunità si fanno rete - ha concluso Pittella - la Basilicata non può permettersi di considerare la sua emigrazione come un'esperienza conclusa. È, al contrario, una risorsa viva, una parte essenziale della nostra identità collettiva e del nostro potenziale di sviluppo culturale, sociale ed economico".



VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli.

Per informazioni francodipierro69@gmail.com
o Fabrizio 347 274 7727

Roccanova sostiene l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco

"I Cammini dei Popoli Lucani al Sacro Monte di Viggiano"

Promuovere e valorizzare le tradizioni e il culto della Madonna nera

"Sostegno alla proposta di candidatura de 'I Cammini dei Popoli Lucani al Sacro Monte di Viggiano' all'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco". E' quanto deliberato all'unanimità dal Consiglio comunale di Roccanova. Nello specifico atto n. 5 del 9 maggio scorso si legge, tra l'altro, che "l'Amministrazione Comunale di Viggiano ha espresso la ferma volontà di: tutelare, promuovere e valorizzare le tradizioni e il culto della Madonna del Sacro Monte di Viggiano e i suoi itinerari di pellegrinaggio, candidando 'I Cammini dei Popoli Lucani al Sacro Monte di Viggiano' a Patrimonio Mondiale dell'Umanità, a "iscriversi nell'apposito elenco, ai sensi e per gli effetti di cui alla citata Convenzione Unesco; costruire, a tal fine, un percorso di comunità che parta dal basso coinvolgendo gli Enti Istituzionali presenti sul territorio (Regione, Province, Comuni, Scuole, Diocesi etc.), le associazioni culturali e gli stake holder locali, per favorire la costituzione di un Comitato Promotore per la candidatura a Patrimonio Mondiale dell'Unesco…". Nella delibera è, tra l'altro, riportato la considerazione che"intorno al Santuario Regionale della Madonna del Sacro Monte di Viggiano e all'esperienza storica del pellegrinaggio al Sacro



Madonna di Viggiano

Monte di Viggiano, che ancora oggi coinvolge centinaia di migliaia di fedeli, sono fiorite nel corso del tempo una serie di manifestazioni religiose e culturali, nelle quali il popolo lucano, e non solo, continua a riconoscere la sua anima collettiva, il suo patrimonio di idealità e di valori tramandati di generazione in generazione". Ma non solo. Nella delibera adottata dal consiglio comunale di Roccanova"è storicamente ricordato il legame atavico tra il popolo di Roccanova e il Santuario della Madonna Nera del Sacro Monte di Viggiano tanto che la devozione e il rispetto del popolo roccanovese nei confronti della Sacra effige della Madonna Nera sono tra i più sentiti e commossi della Lucania;la Comunità Civile e la Comunità Religiosa di Roccanova hanno da sempre mostrato fede e devozione nei confronti della Madonna Nera, manifestandole, tra l'altro, anche in occasione delle numerose Peregrinatio Maria e, facendo esplicita richiesta di ospitare la sacra immagine e in seguito accogliendola in un clima di adorazione e giubilo. L'effige della Madonna Nera ha fatto visita a Roccanova dal 20 al 22 settembre del 1949". E ancora "la volontà di sostenere il cammino di candidatura UNESCO è stata sottolineata e confermata dalla presenza dell'amministrazione Comunale di Roccanova in occasione dell'incontro di comunità voluto dal Comune di Viggiano in data 4 marzo 2020 e avente come tema *'Il Sacro Monte di Viggiano, i suoi sentieri e le sue feste".*

Nomina confermata da Papa Leone XIV

Padre Francesco Ielpo "Custode di Terra Santa"

Nato a Lauria 54 anni fa fu nominato sacerdote nel 2000



Padre Francesco Ielpo di Lauria nominato Custode di Terra Santa

Fra' Francesco Ielpo è il nuovo Custode di Terra Santa e Guardiano del Monte Sion. A darne notizia a fine giugno scorso, il Bollettino della sala stampa vaticana. Nato a Lauria 54 anni fa "venne ordinato sacerdote nel 2000, e dal 2022 a oggi è stato delegato del Custode di Terra Santa per l'Italia e delegato Generale per la ristrutturazione delle Province in Campania, Basilicata e Calabria". Con la conferma di questa nomina da parte di Papa Leone XIV, padre Ielpo andrà a guidare la provincia francescana di Terra Santa, che comprende Israele, Palestina, Giordania, Siria, Libano, Egitto, Cipro e Rodi. Ne fanno parte frati provenienti da tutto il mondo, che dall'epoca di San Francesco hanno garantito una presenza e una "custodia" ininterrotta della maggior parte dei luoghi santi legati alla vita di Gesù. "Il servizio che l'Ordine e la Chiesa mi hanno chiesto, immediatamente mi ha fatto percepire- è stato il primo commento del nuovo capo dei francescani - l'enorme sproporzione tra la mia misera persona e il compito che mi viene richiesto, in particolare nell'attuale momento storico".

Gesto di grande umanità di un uomo di 62 anni

Donazione multiorgano all'ospedale di Potenza

Il messaggio di gratitudine della Direzione Aziendale

"Nelle prime ore di oggi (era fine maggio scorso), nell'ospedale San Carlo di Potenza, si è svolto un intervento di prelievo multiorgano su un uomo lucano di sessantadue anni, deceduto in seguito a un grave trauma cranico provocato da una caduta accidentale. La procedura è stata eseguita dopo la conferma della morte cerebrale, secondo i protocolli clinici e normativi previsti". La direzione aziendale, attraverso una nota del direttore generale, ha voluto esprimere profondo cordoglio per la perdita e gratitudine alla famiglia del donatore per il gesto di estrema generosità. "In un momento segnato dal dolore - ha affermato il direttore generale dell'Aor San Carlo Giuseppe Spera - i familiari hanno compiuto un atto di grande nobiltà, scegliendo di onorare la volontà espressa in vita dal loro congiunto. La donazione degli organi è un gesto che incarna un forte senso civico e rappresenta un'opportunità concreta di salvezza per chi attende un trapianto". Un ringraziamento particolare è stato rivolto anche alla Rianimazione del San Carlo, a tutte le figure professionali che hanno garantito l'esito favorevole della donazione, alle equipe di Napoli e di Roma che hanno effettuato il prelievo e al Coordinamento regionale per i trapianti. Gli organi prelevati sono stati così destinati: il cuore al centro trapianti di Napoli, fegato, reni e milza a Roma, le cornee alla banca di Udine. Ciascun organo rappresenta ora una concreta speranza per i pazienti in attesa di trapianto. "A tutti coloro che hanno partecipato - ha concluso il direttore generale Spera - va il nostro più sincero ringraziamento per l'impegno, la dedizione e il rispetto assoluto delle procedure. La buona riuscita dell'intervento è frutto di un lavoro sinergico e altamente qualificato".

Originari di Roccanova i suoi componenti si ritrovano in un agriturismo del Novarese

I Jacint, famiglia di forte unità



Famiglia Jacint -maggio 2025

Come avviene da tempo in quello che è un appuntamento ormai annuale eccoli sempre insieme. A darcene notizia uno dei suoi componenti, Antonio De Matteo trasferitosi da anni a Milano, che ci ha mandato questa nota. "Continuano, oggi 1/5/2025 in un agriturismo in provincia di Novara, per tradizione ormai centenaria i ritrovi della famiglia De Matteo, detta in dialetto Roccanovese "Jacint", che ormai è quasi totalmente trasferita con la propria residenza al nord Italia.

Sempre tradizionalmente lo segnaliamo al tuo giornale, che parecchi della nostra suddetta famiglia, compreso il sottoscritto, si onorano di ricevere, allegando a questo mio sms una foto ricordo. La famiglia De Matteo, a memoria mia ultra settantenne, per l'esattezza 76 anni fra qualche mese, era una comunità di contadini senza terra ed analfabeta. I miei nonni non avevano conosciuto la scrittura e la lettura. (Piccolo aneddoto: io insegnai ad eseguire la firma, a mio nonno Antonio, ai fini pensionistici, su un sasso con un altro sasso mentre pascolavamo le pecore.) Il mio grande Papà ed i miei zii/e non avevano frequentato la scuola, tranne rare eccezioni, ma da autodidatti sapevano tutti/e scrivere e leggere con sufficienza. Mio padre, se fosse ancora in vita, ultracentenario, aveva conseguito da privatista la licenza di 5^ elementare ed aveva aiutato i suoi 4 fratelli e 3 sorelle, ormai quasi tutti defunti, nel sapere leggere e scrivere, trasmettendo a loro, poi a me ed al mio caro e defunto fratello Salvatore, l'amore per lo studio e la cultura. Io, appartenente, come il più vecchio, alla seconda generazione della famiglia De Matteo, sono stato il primo diplomato, perito termotecnico, che grazie al cosiddetto "ascensore sociale", ormai attualmente quasi fermo, ha potuto da pastorello arrivare a dirigere un stabilimento di 80 addetti, nel nord Italia. Mio figlio è stato il primo laureato, in ingegneria gestionale, dei tanti/e poi laureati della terza generazione 'Jacint'. La quarta generazione della comunità in questione è rappresentata da due splendide bambine di 6 e 3 mesi di vita che si apprestano a continuare la tradizione dei ritrovi, motivanti ed affettivi, della famiglia De Matteo. Caro direttore Andrea, come hai potuto leggere, spero il più possibile sinteticamente e concretamente, la vita, a noi proletari rurali, anche tu appartieni orgogliosamente a questa categoria, ci ha riservato, dopo tanti sacrifici e lotte, un piccolo, indicativo e motivante per i nostri posteri, spazio nel libro della grande storia umana. La storia degli umani, come scriveva il Grande scrittore russo Dostoevskij, la mandano avanti quelli come noi, ai quali non è permesso quasi niente a differenza dei 'grandi' che la scrivono con licenze illimitate, e sempre 'giustificate' ad agire. Un grande abbraccio e grazie per l'attenzione".

Antonio De Matteo- Milano

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Via Vittorio Emanuele, 5
85036 Roccanova (Pz)
348 9707327
angylerra@gmail.com
AESTETICAL
Centro Estetico di Angela Lerra

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

Il nuovo pezzo del giovane rapper roccanovese

Con "*Underground*" torna Vinse



"*Underground*" è questo il titolo dell'ultimo pezzo del giovane rapper rocca novese Vinse, uscito il 30 maggio scorso su tutte le piattaforme musicali. Dalle forti sonorità segna una spiccata crescita musicale del 17enne(all'anagrafe Vincenzo De Pietro) che in un post su Facebook sottolinea come "finalmente una parte di me è anche vostra, il mio pezzo più importante fino ad adesso" e aggiungendo "essere partito da una terra meravigliosa come il sud è un valore aggiunto al mio percorso artistico, e nonostante le difficoltà che la vita ci pone in ogni singolo momento, dobbiamo riuscire ad affrontare tutto solamente con tenacia e impegno. Sono cresciuto in un paesino ma non nascondo che sono legatissimo alle mie radici perché non bisogna mai scordarle, "UNDERGROUND" non è solo un pezzo ma è l'inizio di un lungo viaggio insieme, ringrazio il mio team che mi affianca giorno per giorno, tutta la gente che mi sostiene e che ascolta la mia musica". Da evidenziare che il brano è il secondo in questo anno dopo "*Tutto ciò che avevo*" uscito ad inizio 2025. Un brano prodotto da "Francesco Matera in arte Theswitch e mixato e masterizzato da Valerio Cecchi in arte Memory, mentre per quanto riguarda la parte grafica, la copertina è stata realizzata da Alessandro Vitale". Un brano che va ad arricchire le sue performance musicali cominciate nel 2022 con "*Dentro di me*" e l'anno dopo il prosieguo con "*Fragile"* e a seguire "*Good Man*" e ancora "*Nella testa*". Tutti brani che fanno crescere il bagaglio musicale di Vinse che non si ferma. Guarda avanti.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: **1258** *al 01.01.2025* (*dati Istat*)

NATI = nessuno

MORTI = 2

Pascale Angela, ved. Damiano, n. Roccanova 1934, bracciante agricola, il 09.5 a Policoro

Fortunato Giuseppe, n. Roccanova 1951, operaio, il 30.6 a Potenza

MATRIMONI = 3

Giovanni Di Dio e **Domenica Vittoria Gelonese**, il 24 maggio a Sant'Arcangelo

Antonio Malaspina e **Antonietta Ciancia**, il 31 maggio a Roccanova

Biagio Marranchino e **Isabella d'Imperio**, il 15 giugno a Sant'Arcangelo

RIEPILOGO al 31 dicembre 2024

Nati **4,** Morti **16,** Immigrati **13,** Emigrati **30**

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

Roccanovesi nel Mondo

All'età di 73 anni è morto a Candiolo il 30 maggio scorso **Antonio Arbia**. Nato a Roccanova nel 1952, negli anni '70 era emigrato per lavoro a Piossasco dove vive una nutrita comunità di roccanovesi.

AZIENDA AGRICOLA CH CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Convegno a Sant'Arcangelo della Scuola Medica Salernitana riconosciuta come la più antica istituzione europea dedicata all'insegnamento della medicina

La medicina e gli antichi rimedi

l'importanza di riconoscere questa scuola come Patrimonio Mondiale dell'Umanità

Antonio Molfese (*)


Un momento del convegno

Ai rimedi antichi e alla cultura medica della Scuola Medica Salernitana. A questo focus è stato dedicato un importante convegno svoltosi a fine maggio scorso a Sant'Arcangelo su iniziativa della Scuola Medica Salernitana riconosciuta come la più antica istituzione europea dedicata all'insegnamento della medicina e della botanica. L'evento è stato aperto dal Sindaco di Sant'Arcangelo, seguito dagli interventi di Antonio Molfese, Matteo Orofino dell' UNITRE, Gaetano Martino della Cineteca Lucana, Carlo Caterini, storico, e Antonio Martino, che ha concluso i lavori. La Scuola Medica Salernitana è riconosciuta come la più antica istituzione europea dedicata all'insegnamento della medicina e della botanica. La sua storia comprende fasi di nascita, stagnazione e splendore, durate secoli fino alla sua soppressione nel 1811 per volere di Gioacchino Murat. La scuola si basava molto sulla conoscenza della filosofia e dell'astrologia, e, sebbene si proponesse come disciplina empirica, i medici dell'epoca affidavano le proprie cure alle virtù curative di erbe, acque minerali e altri elementi naturali, spesso seguendo anche le fasi lunari. Le prime testimonianze delle proprietà terapeutiche di sostanze provenienti dal mondo animale, vegetale e minerale si trovano nelle opere di grandi medici come Ippocrate". "Gli insegnamenti della scuola comprendevano- si legge ancora - varie branche: anatomia, fisiologia, dietetica, igiene, oltre alle malattie e alle loro cure, alla chirurgia e alla materia medica. Durante l'alto medioevo, chiunque poteva esercitare la medicina, anche senza essere alfabetizzato, mentre nel VI secolo d.C. monaci e laici iniziarono a interessarsi all'assistenza medica, prima sotto forma di cura mistica e poi come scienza. Nel basso medioevo, grazie alle scoperte scientifiche di vari popoli, la Scuola Salernitana poté migliorare le proprie conoscenze e formare numerosi medici, pronti a intervenire dove necessario. Il curriculum prevedeva tre anni di logica, cinque di medicina (inclusa chirurgia e anatomia) e un anno di pratica con un medico esperto. Al termine, si sosteneva un esame davanti ai commissari della Curia Regia e, superato, si ottenevano le licenze di medendi e praticanti. La Scuola Medica Salernitana non solo ha favorito la nascita di università di medicina in Italia e in Europa, ma ha anche avuto un ruolo di grande valore nel progresso delle scienze mediche, in un'epoca in cui le conoscenze scientifiche erano ancora limitate. Il Centro Studi sulla Popolazione Torre Molfese e il Centro Regionale Lucano dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria, nei suoi 28 anni di attività, hanno collaborato con la Scuola Medica Salernitana, specie in seguito alla scoperta di Arcangelo Molfese, laureato alla SMS di Salerno nel 1584. Questo legame storico e culturale sottolinea l'importanza di riconoscere la Scuola Medica Salernitana come Patrimonio Mondiale dell'Umanità, un riconoscimento che sarebbe doveroso per un'istituzione che, per secoli, si è presa cura delle persone in cattivo stato di salute, contribuendo in modo fondamentale allo sviluppo della medicina e della cultura medica.

(*) Medico/Giornalista

Convegno internazionale promosso dal Centro internazionale di Dialettologia

La Basilicata guarda all'America per valorizzare il dialetto lucano



Un momento del convegno sulla dialettologia

"Abbiamo iniziato una collana delle grammatiche delle lingue lucane, che consente di apprezzare di più la loro meraviglia. Dopo quelle di Avigliano e Tursi, sono da ultimare quella di Potenza, di Matera, di Roccanova e Moliterno, centri del Potentino". Lo ha sottolineato la docente di Glottologia e Linguistica dell'Università degli Studi della Basilicata e responsabile del Centro internazionale di Dialettologia, Patrizia Del Puente, illustrando i temi dominanti dell'ottavo "Convegno internazionale sui dialetti", svoltosi agli inizi di maggio a Potenza dal titolo "Dialetti: Per Parlare e parlarne". "Un evento dove - ha evidenziato la Del Puente - la Basilicata ha aperto all'America per la valorizzazione dei suoi dialetti, come è testimoniato da pubblicazioni con l'Università di Los Angeles, ospitando un dottorando con l'università di Boston, ed oggi con l'università di New York". "Stiamo cercando di esportare la cultura linguistica lucana anche in America - ha aggiunto - dove ci sono grandi comunità di corregionali. Sarebbe importante raccogliere l'eredità dei nostri emigrati che parlano un dialetto molto più conservativo di quello di chi è rimasto".Tre giorni di incontri ed approfondimenti linguistici su cui si sono confrontati esperti ed ospiti di prestigio come Christina Tortora dell'Università di New York, Martin Maiden dell'Università di Oxford, Franck Florecic della Sorbonne di Parigi e Giovanni Ruffino dell'Università di Palermo."Il dialetto lucano - ha evidenziato la Del Puente - è un unicum e sta aprendo nuove prospettive interpretative anche nell'ambito più ampio delle lingue romanze, molto conservative e con strutture particolari che consentono di visualizzare una lingua arcaica che ci racconta tantissimo anche riguardo le altre lingue che derivano dal latino". "Le ricerche dell'Unibas a favore del lavoro del Centro di Dialettologia sono state finanziate dalla Regione dal 2007, a ottobre scadrà l'ultimo fondo e si potrà andare avanti se- ha precisato la Del Puente - ci saranno altri finanziamenti da parte della Regione".

Sottolineatura dell'assessore regionale Francesco Cupparo, nell'incontro "Sport in Regione"

"Impegni per gli impianti sportivi"

Intanto a Roccanova, dove la Polisportiva ha già annunciato l'impegno agonistico per il prossimo anno, si aspetta ancora un campo sportivo che possa chiamarsi con tale nome

"Il mio impegno - per la delega specifica agli impianti sportivi che ho nella Giunta Bardi - è rivolto ad accorciare con gradualità il divario Nord-Sud che c'è non solo per le infrastrutture, il lavoro, lo sviluppo produttivo ma anche e soprattutto per la pratica sportiva". E' la sottolineatura dell'assessore Francesco Cupparo- riportata in una nota dell'ufficio stampa della giunta - che ha partecipato nel giugno scorso a Matera all'incontro delle Regioni su "*Opportunità e fondi per lo sport regionale*" nell'ambito del più generale progetto "*Sport in Regione*". "Sono proprio gli impianti sportivi il nostro punto più debole. Per questo - ha aggiunto - stiamo intensificando l'attività per scalare in tempi sempre più ravvicinati quella graduatoria che ci vede agli ultimi posti tra le Regioni per dotazione di impianti". "Abbiamo così portato a termine l'Avviso 'Infra Sport' per la presentazione e selezione di operazioni di rigenerazione e riqualificazione di impianti sportivi esistenti. Con una spesa vicina ai 18 milioni di euro - i fondi impiegati sono a valere su Fondi FSC 2021/2027 - abbiamo dato il via libera a 52 progetti di Comuni". "L'Accordo di Coesione - si legge ancora - prevede la Linea di intervento 'Adeguamento normativo, miglioramento e ristrutturazione di impianti sportivi di Enti locali' che ha consentito di finanziare interventi infrastrutturali su impianti sportivi mediante lo scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico rivolto ai Comuni al fine di migliorare la qualità urbana e di promuovere l'inclusione sociale mediante la pratica sportiva, con particolare riferimento ai giovani ed alla popolazione in età scolare". "Abbiamo inoltre proceduto- ha ancora sottolineato Cupparo - allo scorrimento della graduatoria dell'Avviso "Top Sport" che riguarda 22 progetti, per un importo di 9,3 milioni di euro con interventi che prevedono la riqualificazione, l'adeguamento, l'efficientamento energetico di impianti già esistenti e la realizzazione di nuove strutture tra le quali campi sportivi. Sono certo che la convenzione con GSE ci aiuterà ad abbattere i costi di gestione a carico dei Comuni e che rappresentano specie al Sud un ostacolo alla diffusione della pratica sportiva". Cupparo ha inoltre ribadito "l'impegno condiviso con il Presidente Bardi di realizzare un'Agenzia Regionale per lo Sport con obiettivi centrali di migliorare la qualità di vita dei cittadini, contribuendo a generare modelli urbani sostenibili e favorendo la diffusione della pratica sportiva come strumento di socialità, inclusione e salvaguardia della salute". "Puntiamo - ha evidenziato -a mettere l'attività sportiva al centro della vita delle persone e della loro salute fisica e mentale, al centro dei programmi scolastici ed educativi e delle politiche che colgano il valore di servizio pubblico che le imprese del settore svolgono". Intanto a Roccanova, dove la Polisportiva ha già annunciato l'impegno agonistico anche per la prossima stagione calcistica, si aspetta ancora, ed è già passato tanto tempo, per avere un campo sportivo che possa chiamarsi con tale nome.


Una immagine del campo sportivo di Roccanova

Incontro con le campionesse di karate Orsola e Terryana di Sant'Arcangelo

Celebrati i successi delle sorelle D'Onofrio

Complimenti del Questore di Potenza e del Presidente della Regione Basilicata

"E' con grande orgoglio e profonda ammirazione che questa mattina ho avuto il piacere di ricevere in Questura le sorelle Orsola e Terryana D'Onofrio, quest'ultima atleta delle Fiamme Oro della Polizia di Stato, reduci dai prestigiosi successi ottenuti in Armenia, in occasione dei Campionati europei di karate . Due giovani atlete che, con dedizione e spirito di sacrificio, hanno saputo portare in alto il nome dell'Italia e della Basilicata". Sono le parole con le quali il Questore di Potenza, Giuseppe Ferrari ha ricevuto il 16 maggio scorso a Potenza le due atlete di Sant'Arcangelo all'indomani dei successi ottenuti in Armenia. "Il loro percorso sportivo, costellato da impegno quotidiano e determinazione, rappresenta- ha sottolineato il Questore - un esempio virtuoso per i giovani e per tutta la comunità. Sono un simbolo di come i valori dello sport, il rispetto, la disciplina e la lealtà possano essere guida anche nella vita quotidiana. A nome mio personale e di tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato della nostra provincia- ha concluso il Questore - rivolgo ad Orsola e a Terryana un sentito ringraziamento per le soddisfazioni che ci hanno regalato e le congratulazioni più sincere per i risultati conseguiti, con l'auspicio di poter raggiungere in futuro ancora nuovi e importanti traguardi". E "soddisfazioni ed orgoglio sono stati espressi dal Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, per la vittoria della giovane atleta lucana Terryana D'Onofrio che ha conquistato il titolo di campionessa europea di Kata Individuale ai recenti campionati europei di Karate che si sono svolti a Yerevan, in Armenia". Due campionesse, sorelle, seguite dal papà Vincenzo, accomunati dallo sport e dalla determinazione nell'inseguire i successi che sono state accolte in un clima festoso a Sant'Arcangelo di ritorno dall'Armenia, in un incontro promosso dall'Amministrazione comunale e che visto partecipare l'intera comunità santarcangiolese. A livello di risultati sportivi da sottolineare anche che già prima dei campionati in Armenia Terryana D'Onofrio si era conferma campionessa italiana assoluta di Kata femminile. Era stata lei, infatti, ad avere la meglio sulla sorella Orsola scrivendo un'altra pagina indelebile nella storia del Karate italiano. La finale, disputata al Palapellicone di Ostia Lido a fine marzo scorso aveva visto"la straordinaria sfida tra le due sorelle, Terryana e Orsola D'Onofrio in un evento unico che ha emozionato gli appassionati e gli addetti ai lavori. Una gara combattuta e spettacolare, che aveva messo in luce il talento e la determinazione di entrambe le atlete".


Sorelle D'Onofrio col Questore di Potenza

La stilista Carmela Fortunato di Roccanova a Roma

Per l'elezione del nuovo Papa Leone XIV

Anche la moda diventa portatrice di messaggi di pace con un abito tutto dipinto e realizzato a mano


In occasione dell'anno Giubilare con l'apertura della Porta Santa e l'elezione del nuovo Papa, Leone XIV, la Stilista lucana Carmela Fortunato ha voluto portare un messaggio di pace attraverso un particolare abito tutto dipinto e realizzato a mano. "La pace sia con voi" le prime parole del Papa. "Ed è incredibile come anche la moda può diventare portatrice di messaggi di pace- ha dichiarato la stilista di Roccanova, sottolineando che - è stato un momento davvero speciale per me e per tutte le persone presenti, questa mia creazione ha avuto una lavorazione lunga e certosina, il gonnellone è stato interamente dipinto a mano con soggetto principale Gesù che a braccia aperte accoglie i pellegrini di tutti i popoli del mondo, poi il corpetto bianco con il logo del Giubileo e sulle spalle due colombe bianche con due ramoscelli d'ulivo a simboleggiare la pace, che tutti noi attendiamo ormai da tempo". "Il tema del giubileo, tutti noi Pellegrini di Speranza in cammino, e la moda sempre pronta a costruire anch'essa ponti e a promuovere- ha aggiunto- l'unione collettiva con lo scambio culturale diffondendo così valori d'inclusione". Con l'occasione per celebrare i 300 anni della Scalinata di Piazza di Spagna (Trinità dei Monti) sempre a Roma la Stilista di Roccanova- ha davvero sorpreso tutti con due outfit ispirati al Cinema, in particolare al Film Vacanze Romane (1953) di cui alcune scene sono state girate proprio sulla celebre scalinata, chi di noi non ricorda Audrey Hepburn e Gregory Peck. Le due modelle in posa in uno dei luoghi inconfondibili della città, con due proposte che rievocano quei meravigliosi anni, e così, "a trecento anni di distanza Giubileo e Scalinata di piazza di Spagna s'incontrano di nuovo grazie alla stilista lucana che attraverso varie ricerche ha appreso che fu inaugurata proprio in occasione del Giubileo del 1725 da Papa Benedetto XIII". "136 sono i gradini amati da poeti, scrittori, musicisti, pittori, il cuore di Roma, teatro di cinema, sfondo di milioni di fotografie di romani e turisti". "Sono molto felice, - ha dichiarato la stilista - e con un pizzico d'orgoglio posso dire che presto sarà la location giusta per una mia prossima sfilata, e per questo ringrazio sin d'ora il Comune di Roma e tutti coloro che hanno collaborato a questo mio ennesimo evento realizzato nella città eterna, dove i ricordi durano per sempre".

GLOBAL COM BASILICATA
CONVENIENTE SENZA CANONE SENZA LIMITI DI GB
Internet veloce e senza linea fissa
www.globalcombasilicata.it - 0973.21008

Caffè La Piazzetta
di Angela e Nicola Amendolara
Gelateria artigianale Pasticceria Cornetteria
Organizzazione feste a domicilio
Torte, buffet dolci e salati
Via Orazio, 82 Tel.329 4210995- SENISE (PZ)
email: amenik76@tiscali.it

ABBONAMENTI 2025

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it